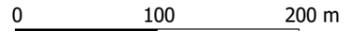


LEGENDA

- Limite amministrativo
- RISCHIO TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE**
- Viabilità con potenziale trasporto di sostanze pericolose
- Trasporto cloro r=110 m (letalità - LC50) - Rischio molto elevato
- Trasporto cloro r=500 m (lesioni irreversibili - IDLH) - Rischio elevato
- Strutture strategiche
- Area di attesa
- Campo sportivo (Area per l'accoglienza)
- Municipio (Sede UCL)
- Parcheggio (Area per l'accoglienza)
- Strutture a rischio**
- Elevato
- Molto elevato
- Biblioteca
- Centro anziani
- Centro polifunzionale
- Chiesa
- Ex area mercato
- Giardini pubblici
- Oratorio
- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria (ex elementare)
- Scuola professionale
- X Cancelli viabilità
- ↑ Vie di fuga



Comune di
Clivio
Provincia di Varese

Tav.
3.2a

Piano di emergenza comunale
D.G.R. VIII/4732 del 16/05/2007

Scenario rischio viabilistico: trasporto cloro

Allegata alla delibera di approvazione

Il tecnico

Giorgio Cardin

Il sindaco

LEGENDA

□ Limite amministrativo

□ Ambito dello scenario

RISCHIO TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE

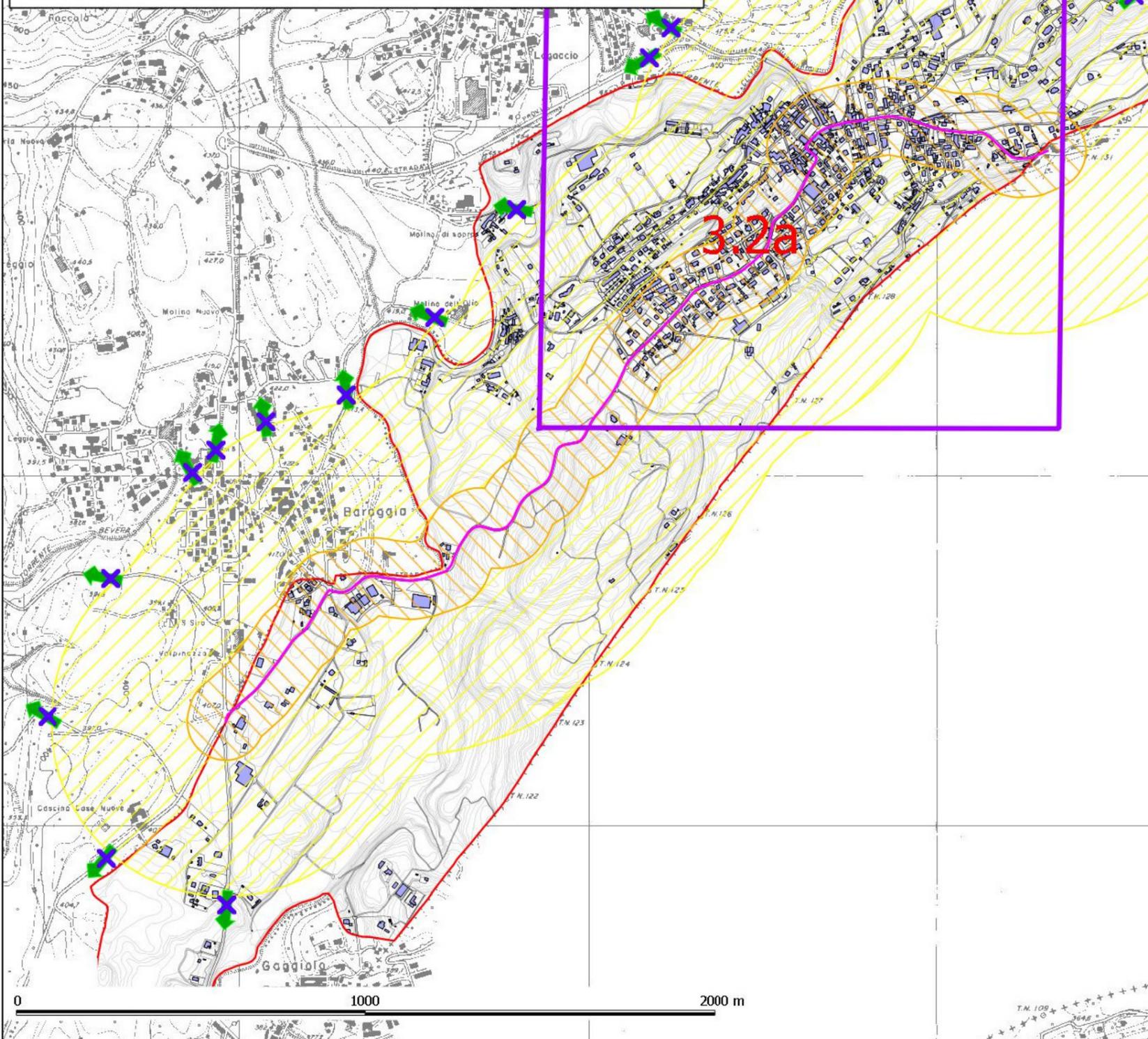
— Viabilità con potenziale trasporto di sostanze pericolose

▨ Trasporto cloro r=110 m (letalità - LC50) - Rischio molto elevato

▨ Trasporto cloro r=500 m (lesioni irreversibili - IDLH) - Rischio elevato

✕ Cancelli viabilità

↑ Vie di fuga



RUBRICA DI EMERGENZA

Sindaco	0332/486149 – 349/8702882
ROC	
Comandante P.L.	0332/486149-5
Tecnico comunale	0332/486149-6
Responsabile P.C.	348/08.54.904
Regione Lombardia Protezione Civile	02 67652569 - 02 67652554 - 02 67658319
Regione Lombardia G.E.V.	02 67657010 - 02 67654530
Provincia di Varese Protezione Civile	0332/252005
Prefettura Varese	0332/801470 - 0332/801448
Questura Varese	0332/831303
Guardia Di Finanza Salsrìo	0332/486162
Autorità di bacino	0521 2761
ARPA - Varese	0332/327751
ASL - Arcisate	0332/476220-221
Vigili del Fuoco - Varese	0332/285513
Carabinieri Viggiù	0332/486101
C.F.S. Arcisate	0332/470181
C.R.I. Arcisate	0332/470037
ANAS	02/582821
Provincia di Varese sett. viabilità	0332-252618

Procedure delle fasi fondamentali: (Rif: Relazione C1)

FASE DI EMERGENZA

SINDACO

- Avvisa il Comando provinciale del VV.F. (la gestione dell'emergenza viene gestita successivamente dal VV.F.)
- Attiva soccorsi e volontari

UCL

- Organizza i dati a disposizione circoscrivendo e individuando le aree interessate

P.L.

- Effettua un sopralluogo atto a verificare la situazione
- Provvede alla gestione della viabilità della zona ed eventualmente diretta a monte il traffico verso percorsi alternativi
- Può rendersi necessario l'allontanamento dei presenti (conducenti dei veicoli bloccati sulla strada interessata), ovvero l'evacuazione, di persone presenti negli edifici più prossimi alla zona d'evento e potenzialmente più interessati dall'incendio e/o dalla nube tossica. In riferimento a una situazione come quella ipotizzata è generalmente più opportuno il **riparo al coperto** piuttosto che l'evacuazione.

Strutture per accoglienza (valutare la possibilità di utilizzo in base al punto di accadimento)

- Campo sportivo comunale di via Ermizada (Rif. Relazione B2)
- Parcheggio di via Ermizada (Rif. Relazione B2)

Strutture attese

- Parcheggio di via Trentini (Rif. Relazione B2)

Sedi operative

- Municipio di via delle Sorgenti (sede UCL)

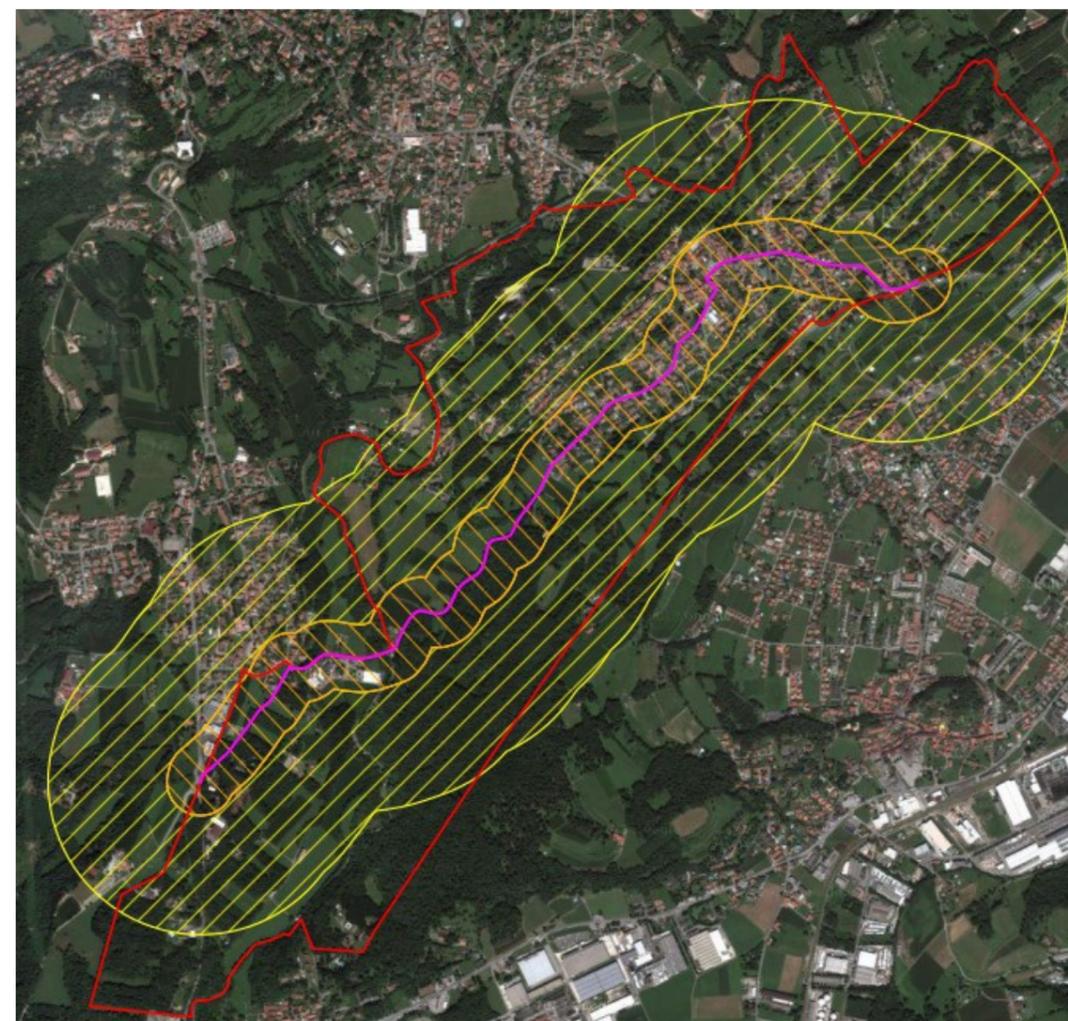
Viabilità potenzialmente interessata:

- SP 3

Tabella di sintesi (Rif. Relazione A)

Analisi	Aspetto analizzato	Descrizione		
		Cloro (Tav. 3.2)	Benzina (Tav. 3.3)	GPL (Tav. 3.4)
COSA	Tipologia evento	Rilascio sostanze pericolose e/o incendio a seguito di incidente stradale che coinvolge mezzi di trasporto di sostanza pericolose		
DOVE	Strutture interessate	Viabilità principale (SP 3)		
QUANDO	Evento scatenante ed analisi storica	Incidente stradale dovuto a molteplici cause ipotizzabili: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Guasto meccanico</i> • <i>Avverse condizioni meteo</i> • <i>Errore umano</i> La ricerca storica di questi fenomeni sul territorio comunale non ha fornito dati in merito ad eventi significativi registrati.		
PERCHE'	Aspetti che concorrono al concretizzarsi dello scenario	Presenza di elementi sensibili, aree urbanizzate e infrastrutture ricadenti nelle aree di danno ipotizzato, secondo le indicazioni della Direttiva Grandi Rischi.		
QUANTO	Grado di coinvolgimento della popolazione e delle infrastrutture	COLORO <i>Diffusione atmosferica</i>	BENZINA <i>Rilascio diffuso in superficie</i>	GPL <i>Firewall da BLEVE</i>
		I ZONA DI DANNO (letalità) 110 m (LC50)	I ZONA DI DANNO (letalità) 35 m (12.5 kW/m ²)	I ZONA DI DANNO (letalità) 70 m (raggio FB)
		II ZONA DI DANNO (lesioni irreversibili) 500 M (IDLH)	II ZONA DI DANNO (lesioni irreversibili) 60 m (5 kW/m ²)	II ZONA DI DANNO (lesioni irreversibili) 160 m (200 kJ/m ²)
			III ZONA DI DANNO (lesioni reversibili) 70 m (3 kW/m ²)	III ZONA DI DANNO (lesioni reversibili) 200 m (125 kJ/m ²)
CHI INTERVIENE	Adetti alle operazioni di soccorso	Polizia Locale - Gruppo PC. Il Sindaco avvisa i Vigili del Fuoco.		
IN CHE MODO - CON QUALI MEZZI	Modalità di intervento	Il Sindaco avvisa il Comando provinciale dei VV.FF. ai quali spetta la successiva gestione dell'emergenza. La Polizia Locale, eventualmente supportata dal gruppo comunale di PC, provvede alla gestione della viabilità della zona ed eventualmente dirotta a monte il traffico verso percorsi alternativi.		

Inquadramento aerofoto



LEGENDA

Limite amministrativo

RISCHIO TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE

Viabilità con potenziale trasporto di sostanze pericolose

Trasporto cloro r=110 m (letalità - LC50) - Rischio molto elevato

Trasporto cloro r=500 m (lesioni irreversibili - IDLH) - Rischio elevato